

MA QUANTO CONSUMANO I LOMBARDI?

DS3960

DS3960



A MILANO LA SPESA PIÙ ALTA Nel Nordovest si concentra poco meno di un terzo del totale dei consumi delle famiglie italiane. La Lombardia detiene un paio di record: è la regione che vanta il 20% di quanto viene consumato in tutta Italia e Milano è la provincia dove si spende di più, quasi 31mila euro a testa.

• a pagina 14

L'ANALISI Secondo il centro studi Tagliacarne il record assoluto va a Milano
Qui un terzo dei consumi del Paese
Le famiglie del Nordovest spendono molto di più di quelle del resto d'Italia

Nel Nordovest si concentra poco meno di un terzo del totale dei consumi delle famiglie italiane, con il record della regione Lombardia che ha, da sola, il 20% di quanto viene consumato in tutta Italia. È quanto emerge da un'analisi del Centro Studi Guglielmo Tagliacarne-Unioncamere che fornisce per la prima volta una stima in Italia dei consumi delle famiglie a livello provinciale, analizzando anche la composizione tra alimentari e non alimentari nel 2023. E proprio a livello

provinciale si registra un altro primato tutto lombardo: è infatti la città di Milano a guidare la classifica dei consumi, con la bellezza di quasi 31mila euro spesi pro-capite nel 2023. La cifra è decisamente importante, se si pensa che la seconda provincia in classifica, quella di Roma, è a quasi 8mila euro in meno, con 23.500 euro spesi pro-capite nell'anno preso in esame. Sul terzo gradino del podio il capoluogo piemontese, con 23.124 euro spesi pro-capite, ma il dato si dimezza

se si aggrega il valore di spesa assoluta dal territorio: per Milano è infatti di 100 milioni di euro, mentre per Torino scende a 50mila. L'analisi del centro studi ha riguardato anche l'andamento nel corso del tempo di queste abitudini,



confrontando la variazione tra il 2023 e il 2019 sia dei consumi totali che dei soli consumi alimentari, per i quali la geografia evidenziata dagli esperti si ribalta, vedendo infatti le regioni del Mezzogiorno in testa alle classifiche. «In primo luogo questi dati – sottolinea **Gaetano Fausto Esposito**, direttore generale del Centro Studi Tagliacarne - possono rappresentare un indicatore di doppia vulnerabilità per l'economia del Mezzogiorno, dove il reddito disponibile delle famiglie è inferiore di circa il 25% rispetto a quello della media nazionale e il peso dei consumi alimentari appare più consistente. In ben 26 province meridionali su 38 l'incidenza dei consumi alimentari supera il 21% di quelli totali, mentre questa situazione non si verifica in nessuna delle province del resto dell'Italia. La maggiore presenza della componente di consumi di beni alimentari - che sono stati più penalizzati dalle spinte inflazionistiche e che si caratterizzano anche per una maggiore frequenza di acquisto - da un lato ha gonfiato i consumi in termini nominali e dall'altro ha croso maggiormente il potere d'acquisto reale complessivo delle famiglie meridionali. Si tratta di un fenomeno che comunque – sebbene in misura inferiore – ha riguardato anche 16 province dell'Italia centro-settentrionale, caratterizzate per una incidenza di questi consumi tra il 18,5% e il 21%, a dimostrazione che i divari territoriali si articolano nel Paese anche secondo una logica più complessa della dicotomia Nord-Sud».

● **Alessandro Zonca**

CONSUMI DELLE FAMIGLIE RESIDENTI, LA CLASSIFICA DEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

PROVINCIA (RANKING NAZIONALE)	CONSUMI 2023 (IN MILIONI DI EURO)	DISTRIBUZIONE % DEI CONSUMI 2023	VARIAZIONE % DEI CONSUMI 2023-2019	CONSUMI PRO-CAPITE IN EURO (2023)
MILANO (1)	100.317	8,3%	17%	30.993
TORINO (3)	50.984	4,2%	11%	23.125
BRESCIA (6)	25.592	2,1%	14,2%	20.325
BERGAMO (7)	23.708	2%	15,2%	21.390
MONZA E BRIANZA (9)	23.381	1,9%	16,3%	26.715
GENOVA (13)	19.673	1,6%	9,8%	24.077
VARESE (19)	17.802	1,5%	15%	20.229
CUNEO (24)	12.936	1,1%	10,8%	22.258
COMO (28)	12.214	1%	16%	20.441
PAVIA (34)	10.102	0,8%	18,2%	18.793
MANTOVA (45)	7.920	0,7%	15,1%	19.480
ALESSANDRIA (46)	7.884	0,7%	12%	19.397
LECCO (50)	7.314	0,6%	16%	21.961
NOVARA (53)	6.995	0,6%	9,3%	19.269
CREMONA (58)	6.618	0,5%	17,6%	18.770
SAVONA (63)	6.111	0,5%	12,4%	22.846
LA SPEZIA (82)	4.176	0,3%	17,7%	19.426
LODI (84)	4.098	0,3%	17,7%	17.910
IMPERIA (87)	3.975	0,3%	13,6%	19.037
ASTI (89)	3.735	0,3%	9,5%	17.993
SONDRIO (91)	3.635	0,3%	17,4%	20.326
BIELLA (94)	3.416	0,3%	11,1%	20.233
VERCELLI (97)	3.253	0,3%	10,7%	19.620
VCO (99)	2.952	0,2%	12,8%	19.183
ITALIA	1.209.754	100%	13,7%	20.510

FONTE: ELABORAZIONI SU DATI UNIONCAMERE-CENTRO STUDI DELLE CAMERE DI COMMERCIO GUGLIELMO TAGLIACARNE

CONSUMI DELLE FAMIGLIE DIVISI PER REGIONE

REGIONE (RANKING NAZIONALE)	CONSUMI 2023 (IN MILIONI DI EURO)	DISTRIBUZIONE % DEI CONSUMI 2023	VARIAZIONE % DEI CONSUMI 2023/2019	CONSUMI PRO CAPITE 2023 (IN EURO)
LOMBARDIA (1)	242.698	20,1%	16,3%	24.284
PIEMONTE (5)	92.155	7,6%	10,9%	21.676
LIGURIA (10)	33.936	2,8%	11,6%	22.498
VALLE D'AOSTA (20)	2.837	0,2%	13,1%	23.061
NORD-OVEST	371.625	30,7%	14,4%	23.406
NORD-EST	265.553	22%	12,7%	22.952
CENTRO	250.620	20,7%	11,3%	21.389
MEZZOGIORNO	321.956	26,6%	15,7%	16.244
ITALIA	1.209.754	100%	13,7%	20.510

FONTE: ELABORAZIONI SUI DATI UNIONCAMERE-CENTRO STUDI DELLE CAMERE DI COMMERCIO GUGLIELMO TAGLIACARNE

I DATI

A lato e sotto, il quadro preciso dei consumi per il 2023 nei nostri territori